



FS ITALIANE, APPROVATA LA RELAZIONE SEMESTRALE 2024: RICAVI E MARGINI OPERATIVI IN CRESCITA, AUMENTANO GLI INVESTIMENTI

- ricavi operativi a 8 miliardi di euro (+13% vs primo semestre 2023)
- EBITDA a 1 miliardo di euro (+3% vs primo semestre 2023)
- EBIT a 109 milioni di euro (+10% vs primo semestre 2023)
- risultato di periodo negativo per 199 milioni di euro
- investimenti tecnici di periodo per 7,4 miliardi di euro (+11% vs primo semestre 2023)
- Posizione Finanziaria Netta pari a 13,2 miliardi di euro (11,2 miliardi di euro a fine 2023)

Roma, 7 ottobre 2024 - Il Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane, presieduto dal Presidente Tommaso Tanzilli, ha approvato, in data odierna, la Relazione finanziaria semestrale del Gruppo FS relativa al semestre consolidato al 30 giugno 2024.

I risultati del semestre mostrano un miglioramento dei principali margini economici rispetto al primo semestre 2023. I ricavi operativi sono pari a otto miliardi di euro (+13% vs il primo semestre 2023), l'EBITDA a un miliardo di euro in crescita del 3% e un EBIT a 109 milioni di euro con una crescita del 10%, trainati in particolare dai risultati di Trenitalia, con una forte ripresa dei volumi in tutti i segmenti di business, e dal perfezionamento della vendita da parte di FS Sistemi Urbani degli scali ferroviari di Milano Farini e San Cristoforo che hanno generato una plusvalenza di 118 milioni di euro.

Il risultato di periodo presenta un saldo negativo per 199 milioni di euro riconducibile principalmente all'accantonamento a fondo rischi - per un importo pari a 153 milioni di euro - connesso alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6983 del 5 agosto 2024 relativa alla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici Srl.

*“Il Gruppo FS Italiane – ha sottolineato l'AD **Stefano Donnarumma** – continua a registrare una crescita dei volumi di passeggeri che non corrisponde linearmente ad una crescita del risultato aziendale. Questo è dovuto a diversi fattori, quali l'incremento del costo del personale per sostenere il piano di investimenti, il mancato adeguamento di contribuzione per i costi di manutenzione di RFI e dei contributi destinati ad Anas per le cosiddette Strade di rientro. A questi si aggiunge la necessità di accantonare un fondo rischi su FSE a seguito della recente sentenza del Consiglio di Stato. L'azienda – ha continuato Donnarumma – è solida per competenze e patrimonio, ma necessita di un rilancio con un approccio industriale per migliorare i livelli di servizio e di soluzioni per garantire i livelli di equilibrio economico-finanziario attesi. In questa direzione andrà il piano strategico in corso di elaborazione che sarà presentato entro l'anno.”*

Grazie anche all'impulso del PNRR, gli investimenti raggiungono 7,4 miliardi di euro con un incremento dell'11%, in particolare di Rete Ferroviaria Italiana e Anas.

La Posizione Finanziaria Netta è pari a 13,2 miliardi di euro rispetto a 11,2 miliardi di euro di fine 2023.

Un documento di sintesi con il dettaglio dei principali risultati conseguiti nel periodo dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane è disponibile nella sezione Investor Relations del sito web www.fsitaliane.it

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Fossataro, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il documento contiene altresì dichiarazioni previsionali che non costituiscono una garanzia di accadimenti e risultati futuri.